

Università	Università degli Studi di CATANIA				
Classe	LM-2 - Archeologia				
Atenei in convenzione	Ateneo	data conv	durata conv	data provvisoria	vedi conv
	Warsaw University - Warsaw (Polonia)	10/05/2011			
	Selçuk University - Selçuk (Turchia)	25/11/2009		S	
Tipo di titolo rilasciato	Congiunto				
Nome del corso in italiano	Archeologia <i>adeguamento di:</i> Archeologia (1010981)				
Nome del corso in inglese	Archaeology				
Lingua in cui si tiene il corso	italiano				
Codice interno all'ateneo del corso					
Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	30/04/2010				
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	03/05/2010				
Data di approvazione della struttura didattica	25/03/2010				
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	26/04/2010				
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	23/03/2008 -				
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento					
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale				
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	www.flett.unict.it				
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Scienze Umanistiche				
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	LETTERE e FILOSOFIA				
Massimo numero di crediti riconoscibili	40-DM 16/3/2007 Art 4 12 come da: Nota 1063 del 29/04/2011				

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-2 Archeologia

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono essersi formati sia nelle nuove metodologie e tecniche dell'archeologia sia nelle tradizionali discipline storiche, filologiche e artistiche. I laureati dovranno quindi possedere:

- avanzate competenze scientifiche, teoriche, metodologiche ed operative relative al settore dell'archeologia e della storia dell'arte nelle età preistorica e protostorica, antica e medievale, supportate da conoscenza della storia e delle fonti scritte antiche;
- competenze nel settore della gestione, conservazione e restauro del patrimonio archeologico, artistico, documentario e monumentale;
- abilità nell'uso degli strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza, con particolare riferimento alle operazioni di rilievo dei monumenti e delle aree archeologiche, classificazione dei reperti, elaborazione delle immagini, gestione informatica dei testi scientifici;
- capacità di usare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Shocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono in ambiti nei quali opereranno, con funzioni di elevata responsabilità, come:

- istituzioni preposte alla conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico, come Soprintendenze e musei;
- organismi e unità di studio e di ricerca, di conservazione del patrimonio archeologico, artistico, documentario e monumentale presso enti ed istituzioni, pubbliche e private (quali Comuni, Province, Regioni, fondazioni);
- società, cooperative e altri gruppi privati in grado di collaborare in tutte le attività, dallo scavo alla fruizione pubblica, con gli enti preposti alla tutela del patrimonio archeologico;
- attività dell'editoria, della pubblicistica e di altri media specializzati in campo archeologico.

Gli atenei organizzano, in accordo con enti pubblici e privati, stages e tirocini.

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)

La trasformazione del Corso di Laurea, dalla classe 2/S alla classe LM-2, è determinata dall'esigenza di adeguarsi alle indicazioni contenute nel DM 270/04, nel DM 16 Marzo 2007, nonché alle linee guida fissate dal DM 26 Luglio 2007 n. 386 ed ai requisiti fissati dal DM 31 Ottobre 2007 n. 544 e successive integrazioni.

Nel recepire le indicazioni della nuova normativa la Facoltà ha promosso il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e la sua coerenza con le esigenze del mondo produttivo e dei servizi, garantendo nel contempo una minore frammentazione degli insegnamenti.

Il nuovo percorso promuove la razionalizzazione del numero degli esami per ridurre i tempi per il conseguimento del titolo di studio e limitare il numero di studenti fuori corso.

Si è scelto di raggruppare le attività formative in un minor numero di discipline e conseguentemente di prove d'esame, al fine di determinare un'articolazione didattica più efficace.

La riaggregazione delle discipline può inoltre favorire l'inserimento, nell'offerta formativa, di attività di laboratorio, esperienze professionalizzanti e tirocini, ampiamente previsti dalla normativa vigente.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso di studio è stato riprogettato sulla base dei contenuti di un preesistente CdS, finalizzandolo sia ad una migliore efficacia didattica che alla riduzione dei corsi e degli esami. L'istituzione viene proposta in consorzio con due atenei stranieri, ed il corso sarà tenuto in italiano. Alle osservazioni preliminari effettuate dal NdV la facoltà ha dato riscontro con integrazioni e modifiche che hanno contribuito a migliorare l'offerta formativa, nel complesso motivata, ed i cui obiettivi sono chiaramente formulati. La consultazione delle parti sociali ha dato esito positivo. Il NdV ritiene che il CdS può avvalersi di strutture didattiche (aule, laboratori e biblioteche) sufficienti ad accogliere il numero di studenti atteso o programmato, ma potrebbe non soddisfare i requisiti di docenza in rapporto ai docenti strutturati disponibili ed all'utenza sostenibile. Il NdV, pertanto, esprime parere favorevole.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Si è consultata la Soprintendenza ai Beni Culturali, Archeologici e Ambientali della Regione Siciliana allo scopo di verificare:
a) la congruenza del piano di studio con le competenze previste per l'accesso ai diversi livelli di collaborazione previsti dal DR 5085 del 15 febbraio 2008 nell'ambito del settore archeologico;
b) l'acquisizione di competenze ulteriori attraverso la partecipazione a stages presso la Soprintendenza soprattutto nell'ambito degli scavi archeologici e della gestione dei musei.
Si sono inoltre consultati assessori alla cultura a livello regionale e provinciale e ditte operanti nel settore del restauro e dei lavori pubblici per elaborare un quadro delle competenze richieste e dei possibili campi di intervento. Sono stati illustrati scopi e obiettivi della trasformazione del Corso di Laurea, che hanno ricevuto un significativo apprezzamento.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea Magistrale in Archeologia LM-2 si propone come obiettivo la formazione di studiosi e di funzionari nel campo della ricerca archeologica, teorica e sul campo, e della conservazione dei monumenti e dei manufatti dall'antichità al Medioevo, rafforzando le competenze metodologiche e contenutistiche già acquisite con la laurea in Beni Culturali. Lo scopo è la formazione di una adeguata capacità di lettura di singoli segmenti del sapere storico-archeologico relativi alla preistoria ed alla protostoria, alle grandi civiltà vicino-orientali, al mondo classico, a quello medievale, alla topografia, tali da consentire la prosecuzione nel campo della ricerca e del mondo del lavoro. Il corso vuole altresì sottolineare l'importanza della valorizzazione e fruizione attraverso una sicura padronanza degli strumenti linguistici e progettuali. Il laureato dovrà inoltre essere in grado di muoversi agevolmente e competitivamente nel nuovo panorama sia nazionale sia internazionale, e di accedere alle opportunità fornite dalla cooperazione internazionale. Accanto al possesso di conoscenze più approfondite e specialistiche, il corso prevede pertanto una adeguata conoscenza delle lingue e della cultura classica e tardo-antica e degli sviluppi storici dalla antichità al mondo medievale. Esso prevede anche la possibilità di rilasciare un titolo doppio in accordo con le università consorziate di Varsavia (Polonia) e Selcuk-Konya (Turchia). Il percorso formativo dell'opzione internazionale prevede da parte dello studente di una università partner, la acquisizione di almeno 30 CFU in corsi in lingua, organizzati dall'Università di Catania, la acquisizione di almeno 20 CFU in corsi presso una delle università partner, l'acquisizione di almeno 10 CFU in tirocini e attività sul campo (scavo e survey) organizzate presso siti archeologici dei diversi paesi in cui siano attive le università stesse (attualmente Italia, Polonia, Turchia, Grecia, Cipro ed Egitto), in modo da garantire la contemporanea presenza di studenti di tutte le università partners. Il percorso formativo terminerà con lo svolgimento di una tesi in co-tutela, parzialmente svolta all'estero, scritta in lingua inglese o in altra lingua con ampio riassunto in lingua inglese. Il percorso formativo consentirà altresì la prosecuzione nelle scuole di specializzazione in archeologia, nei dottorati e nei master di II livello. Il corso di studio organizza, in funzione del conseguimento dei suddetti obiettivi:
- lezioni frontali e seminari; alcuni corsi saranno internazionalizzati, tenuti cioè in lingua per consentire la partecipazione di studenti stranieri.
- laboratori ed esercitazioni;
- stages e tirocini presso enti pubblici e privati.
- stages di scavo e survey presso siti archeologici sia in Italia sia all'estero.
In relazione ai docenti e alle strutture disponibili, l'utenza sostenibile è individuata nella numerosità massima prevista dalla classe LM 2 (100) in base alle linee guida fissate dal DM 26 Luglio 2007. Il requisito quantitativo di docenza (8 docenti contati una sola volta) è rispettato. Il requisito qualitativo degli insegnamenti (copertura di 60 CFU con docenti di ruolo dell'Ateneo contati non più di due volte) è rispettato. Il requisito qualitativo dei settori (copertura di almeno il 70% dei SSD di Base e Caratterizzanti con docenti del SSD, contati una sola volta nei corsi di secondo livello) è rispettato.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati del Corso di Laurea Magistrale LM-2 Archeologia possiedono:
- conoscenza specialistica nei settori della archeologia e della storia dal mondo antico fino al medioevo;
- conoscenza delle principali metodologie utili alla comprensione della cultura materiale del mondo antico e medievale;
- conoscenze avanzate nel campo delle metodologie della ricerca archeologica e storica;
- conoscenza della prassi e dei problemi della ricerca archeologica nei paesi partner;
- conoscenza e comprensione consolidate dei fondamenti della ricerca archeologica sia teorica sia sul campo.
Si utilizzano strumenti didattici aggiornati (libri di testo, edizioni critiche, monografie, articoli scientifici, contributi specialistici) e adeguati agli standard più elevati della ricerca negli ambiti umanistici, con ricorso costante alle fonti letterarie e materiali. Si prevedono lezioni frontali e laboratori, e inoltre seminari di approfondimento dedicati ad alcuni temi di avanguardia in riferimento all'ambito di studi prescelto. La qualità del livello raggiunto è valutata con prove scritte in itinere facoltative e esami, e verificata a conclusione del percorso di studi, tramite la stesura dell'elaborato finale, secondo criteri e modalità definiti dal consiglio del Corso di Laurea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati del Corso di Laurea Magistrale LM-2 Archeologia sono capaci di:
- applicare le sviluppate capacità esegetiche delle fonti archeologiche e storiche;
- applicare le loro conoscenze in contesti differenti e di comprendere la valenza interdisciplinare delle teorie e delle metodologie apprese;
- valorizzare le conoscenze specifiche del proprio settore disciplinare;
- consultare banche dati, di utilizzare mezzi e metodi informatici di base e specifici;
- elaborare e interpretare i dati negli specifici contesti storici, archeologici e topografici;
- applicare i modelli relativi alla metodologia della ricerca quali-quantitativa in ambito archeologico, topografico e storico;
- valorizzare i saperi multidisciplinari.
Le predette capacità saranno valutate attraverso prove in itinere facoltative, e soprattutto negli esami di profitto distribuiti lungo le sessioni previste nel corso dell'anno accademico.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati del Corso di Laurea Magistrale LM-2 Archeologia possiedono:
- autonomia di raccogliere e valutare in modo personale i dati acquisiti nel proprio campo di studi e concetti utili alla ricostruzione dei diversi contesti culturali, del passato o del presente, compresa la riflessione sulle svariate tematiche culturali sociali, epistemologiche ed etiche connesse ai dati che hanno

raccolto e valutato.

- autonomia per rielaborare i dati, ritenuti utili a trarre conclusioni adeguate, valendosi criticamente dei principali strumenti metodologici delle scienze umane;
 - capacità di relazionarsi in modo autonomo e critico con i diversi contesti nei quali si trovano ad operare, trasferendovi ed adattandovi le abilità e le competenze acquisite;
 - capacità di integrare le conoscenze e gestirne la complessità, di formulare giudizi anche in base ad informazioni incomplete, nonché consapevolezza delle responsabilità sociali ed etiche derivanti dalla propria attività;
 - capacità di cooperazione con altre figure professionali;
- L'acquisita autonomia di giudizio è fatta oggetto di peculiare valutazione nell'ambito della prova finale.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati del Corso di Laurea Magistrale LM-2 Archeologia possiedono:

- abilità di comunicare oralmente e per iscritto, con efficacia e appropriatezza, sia ad un pubblico di esperti che generale, utilizzando i registri adeguati ad ogni fruitore;
- abilità nell'ambito di altra lingua dell'Unione Europea per rivolgersi anche a un pubblico alloglotto;
- abilità nell'uso delle tecnologie e delle risorse comunicative attuali, al fine di illustrare problemi e prospettare soluzioni negli svariati contesti in cui esplicano la loro attività.

Le abilità comunicative vengono verificate attraverso gli esami di profitto distribuiti lungo le sessioni previste nel corso dell'anno accademico.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati del Corso di Laurea Magistrale LM-2 Archeologia possiedono:

- capacità di utilizzare i principali strumenti informatici e telematici negli ambiti di pertinenza del corso di laurea, anche al fine di un costante aggiornamento delle proprie conoscenze in ambito archeologico;
- capacità di accedere alle fonti bibliografiche, cartacee e informatiche, e ai principali strumenti di consultazione all'interno di un approccio professionale al loro lavoro.

L'acquisita capacità di apprendimento è fatta oggetto di peculiare valutazione nell'ambito della prova finale.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

L'accesso al corso di Laurea Magistrale è riservato ai laureati triennali purché in possesso dei requisiti di seguito indicati:

- 24 CFU complessivi nei settori: L-FIL-LET/01 Civiltà egee, L-ANT/04 Numismatica, L-ANT/07 Archeologia classica, L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale, L-ANT/09 Topografia antica, L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica, L-ANT/01 Preistoria e protostoria;
- 6 CFU nel settore L-ANT/02 Storia greca;
- 6 CFU nel settore L-ANT/03 Storia romana;
- 6 CFU nel settore L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca;
- 6 CFU nel settore L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina;
- Capacità di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano;
- Abilità informatiche di base.

Il regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale definisce le modalità di verifica dei requisiti d'accesso e dell'adeguatezza della preparazione personale; i requisiti richiesti devono essere posseduti prima di tale verifica.

Il medesimo regolamento didattico definisce altresì le modalità di verifica dei requisiti d'accesso e dell'adeguatezza della preparazione personale di chi è iscritto al corso di Laurea in Archeologia o equivalenti delle università straniere consorziate.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

Il conseguimento della Laurea magistrale LM-2 Archeologia prevede il superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione pubblica, di fronte ad una commissione di docenti, di un elaborato che il laureando avrà avuto modo di redigere, sotto la guida di un docente, nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari previsti nell'offerta formativa del Corso di Laurea e nel quale il candidato abbia conseguito Crediti Formativi Universitari.

Per essere ammesso alla prova finale, che comporta l'acquisizione di 24 CFU, lo studente deve aver conseguito 96 CFU.

Le modalità di svolgimento della prova finale sono fissate dal Regolamento del Corso di Laurea, in applicazione di quanto stabilito dal Consiglio di Facoltà.

Per il conseguimento del titolo di laurea anche da parte delle università consorziate il candidato dovrà redigere l'elaborato con la co-tutela di un docente delle università consorziate; l'elaborato potrà essere steso in lingua italiana, inglese o in altra lingua delle università consorziate, e dovrà essere provvisto di ampio riassunto in lingua inglese.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

I laureati magistrali potranno operare, con specifico grado di responsabilità in centri di cultura, italiani e stranieri, pubblici e privati, quali sovrintendenze, fondazioni, musei e collezioni; potranno altresì lavorare per lo studio e valorizzazione dei beni archeologici ed operare sul campo in qualità di dirigenti e di collaboratori dello scavo archeologico, coordinare le attività di restauro e conservazione di beni archeologici, organizzare eventi e mostre legate alla valorizzazione e fruizione dei beni archeologici, sia per conto di enti pubblici sia di enti privati. La laurea consentirà anche di proseguire gli studi nell'ambito della ricerca scientifica.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
- Archeologi - (2.5.3.2.4)
- Esperti d'arte - (2.5.3.4.2)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Storia antica e medievale	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana	12	12	-
Lingue e letterature antiche e medievali	L-FIL-LET/01 Civiltà egee L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica	12	12	-
Archeologia e antichità classiche e medievali	L-ANT/01 Preistoria e protostoria L-ANT/04 Numismatica L-ANT/07 Archeologia classica L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale L-ANT/09 Topografia antica	36	36	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	60 - 60
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	L-ANT/10 - Metodologie della ricerca archeologica L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina L-OR/02 - Egittologia e civiltà copta L-OR/05 - Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese	12	12	12

Totale Attività Affini	12 - 12
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		24	24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	12	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	48 - 48
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	120 - 120

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : L-ANT/10 , L-FIL-LET/02 , L-FIL-LET/04 , L-

OR/02 , L-OR/05 , M-STO/07)

Nella prospettiva che ha guidato la progettazione del percorso formativo sono stati individuati come caratterizzanti i SSD di ambito storico-archeologico. Rispetto a tale caratterizzazione del corso sono stati inseriti, come settori affini ed integrativi, quelli che consentono di approfondire le conoscenze nel campo della metodologia della ricerca archeologica (L-ANT/10), di ampliare il panorama di riferimento nella conoscenza delle letterature classiche (L-FIL-LET/02), della letteratura cristiana antica (L-FIL-LET/04) e della storia del cristianesimo (M-STO/07), per la loro importanza ai fini della più piena comprensione delle evidenze archeologiche, rispettivamente, di età classica e cristiana antica. Si sono inseriti i SSD L-OR/02, L-OR/05 per gli stretti rapporti e le influenze che queste aree di studio hanno intrattenuto con le culture mediterranee sia preistoriche sia classiche.

Note relative alle altre attività**Note relative alle attività caratterizzanti**

N.B. I settori opzionali ricorrenti nel piano più di una volta, in caso di attivazione di più discipline all'interno di essi, possono essere scelti anche per 12, 15, 18 o 21 CFU.

RAD chiuso il 13/04/2010